

# SANTE MESSE UNITÀ PASTORALE

11 – 18 FEBBRAIO 2018



Parrocchia di Imèr

## Unità Pastorale "Santi Pietro e Paolo e San Giorgio"

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)  
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592  
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

<i>Domenica</i> 11 febbraio <b>VI Domenica TO</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano</b> d. Alice Zugliani – d. Piero Corona e Angela Cosner d. Guido Sartor (ann) – d. Lorenzina e Fedele Cosner d. Vittorio Orler e Teresa Bettega – d. Angelo Zeni (ann) d. Lidda Dalla Sega (ann) <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<i>Domenica</i> 11 febbraio <b>VI Domenica TO</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr</b> d. Tullio Loss – d. Raffaele e Giuseppe Carraturo d. Carmela Bettega (Neni) e sorelle d. Angela Loss, Giovanni e Lina (Rauchet)
<b>Lunedì</b> 12 febbraio	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr (sala ex comune)</b> d. Aldo Nicolao – d. Antonio, Mario e Remo Dalla Santa d. Giorgio Antonioli (ann) – d. Martino Tomas (ann) - d. Pia Meneghel (8°) d. Angela Loss Parisi (ann) – d. Piero, Lisetta e Cecilia Doff
<b>Martedì</b> 13 febbraio	<b>Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano</b> d. Alice Zugliani
<b>Mercoledì</b> 14 febbraio	<i>MERCOLEDÌ DELLE CENERI</i> <b>ORE 18.00: SANTA MESSA CON L'IMPOSIZIONE DELLE CENERI NELLA CHIESA DI MEZZANO</b>
<b>Giovedì</b> 15 febbraio	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano</b> d. Dorina Corona (ann) – d. Gabriela Zugliani – d. Angelino Simion (ann) d. Gian Maria Raffael e Maria Romagna (ann) - d. Donato e Maria d. Roberto Bond – defunti fam. Angelo Zeni
<b>Venerdì</b> 16 febbraio	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Imèr (sala ex comune)</b> d. Bianca Dellamaria e famiglie – d. Delia – per le anime <b>ORE 18.00 : VIA CRUCIS NELLA CHIESA DI IMÈR</b>
<b>Sabato</b> 17 febbraio	<b>Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano</b> d. Gianvittore Corona e genitori – defunti famiglia Domenico Bond d. Giovanna Alberti e Francesca Dalla Sega (ann) Secondo intenzione offerenti del capitello dei Fonteghi
<i>Domenica</i> 18 febbraio <b>I Domenica QUARESIMA</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano</b> d. Domenica e Silvio Romagna <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b> <b>Ore 15.30 Battesimo di Alex Moranduzzo di Verner e Irma Simon</b>
<i>Domenica</i> 18 febbraio <b>I Domenica QUARESIMA</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr</b> d. Antonia Corona Brandstetter – d. Martino e Gemma Loss (ann) d. Maria e Lina Loss (ann) - d. Teresa Dellamaria, Pietro e Figlie (ann) d. Candido e Letizia Angelani

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – 11 FEBBRAIO 2018  
GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

**L'ORARIO DI SEGRETERIA**  
**È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00**  
**NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO**  
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO  
TEL. 3496533856

**DON NICOLA RICEVE IL VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30**  
**ALLE 18.00 NELL'UFFICIO DI MEZZANO**  
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA  
3486714592

**MALATTIA E GUARIGIONE = FEDE E DUBBIO**  
*(A cura di Alessandro Chiopris)*

Tutti noi conosciamo il lato "oscuro" della malattia, *l'auto isolamento*. A casa o in ospedale, chi è costretto da una malattia importante, trascorre molte ore avvolto da una solitudine interiore nel proprio cuore. Al tempo di Gesù, contrarre la lebbra, non era solo un problema di salute, ma anche (e soprattutto) di totale esclusione dalla vita sociale. Il lebbroso doveva, per legge, auto isolarsi dagli altri membri della comunità, vivere fuori dai centri abitati e farsi riconoscere in lontananza. La prima forma di "prevenzione igienica" è tenere lontano chi ha una malattia contagiosa...

In questa VI<sup>a</sup> domenica ordinaria, Marco non specifica il luogo dove avviene il fatto narrato. Forse non è importante, o può essere un modo per dirci che anche oggi Gesù incontra coloro i quali sono costretti a tenersi lontani dalle relazioni umane. La scena si apre in maniera curiosa, è un lebbroso a prendere l'iniziativa: *venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!»*. È difficile non cogliere una certa "pretesa" da parte di chi sta male.

*Chiedere il dono della salute è nei nostri diritti, ma concederlo rientra nei doveri di Dio?* Non è una domanda da poco, in quanto la fede di molte persone si è giocata (e continua a giocarsi) su questo quesito. Non è tema da liquidare con una buona parola, o una preghierina e neanche con chissà quali scongiuri. La vita è realtà seria, per cui la vita malata diviene questione serissima! *Se vuoi:* dice il

dubbio sulla volontà di Gesù a guarirlo. ***Puoi purificarmi:*** riconosce il potere taumaturgico del Nazareno. La nostra fede oscilla sempre tra due bilanci: credere che Gesù può compiere il miracolo della guarigione, come avere riserve sul fatto che lo voglia effettivamente fare.

Cristo anticipa le parole con due gesti della mano: tende e tocca. Perché? La Legge di Mosè era chiara: chi tocca un impuro, diviene a sua volta impuro! La risposta è in quel: ***Ne ebbe compassione***, sarebbe più corretto dire: ***preso alle viscere***. Gesù ha un moto interiore che lo spinge ad un intervento molto umano, il toccare con mano. Papa Francesco: *Egli non si pone a distanza di sicurezza e non agisce per delega, ma si espone direttamente al contagio del nostro male; e così proprio il nostro male diventa il luogo del contatto: Lui, Gesù, prende da noi la nostra umanità malata e noi prendiamo da Lui la sua umanità sana e risanante. «Lo voglio, sii purificato!»,* qua il dramma sembra scivolare nella beffa: *Se Gesù non interviene sul mio male, significa che non lo vuole? Perché? Cosa ho fatto (o non ho fatto)?* Per il lebbroso, prima della guarigione fisica, conta essere riammesso nel mondo sociale degli uomini. Quando stiamo bene fisicamente apprezziamo l'incontro con le persone, ma se stiamo male tendiamo a chiuderci ai rapporti con gli altri, ci auto isoliamo. Tocco fisico e parola permettono la guarigione miracolosa: ***E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.*** Gesù guarisce, ma la conseguenza è contraddittoria: ***E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».*** Perché prima compie un miracolo che risana la carne e la vita del disgraziato e poi, come dice il testo greco: ***tuonando contro di lui, lo cacciò via subito?*** Se sarà il modo di comportarsi! *Come si può non dire niente e mostrarsi al tempo stesso alle persone incaricate di esaminare questi casi? L'evangelista Marco segnala la tensione che corre sotto l'intero brano. Da una parte vuole mostrare come gli interventi di Dio, nella nostra vita quotidiana, non sono assolutamente a servizio della cultura sensazionalistica. Però, mostrandosi all'autorità religiosa, il lebbroso guarito farà scattare nei suoi interlocutori la questione che interessa tutti noi: Chi è questo Gesù di Nazareth? Un uomo, un ciarlatano, una specie di guaritore magico? O, forse, siamo veramente dinanzi al Cristo?*

Più dici ad uno di tacere, più questi parla: ***Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori...*** Colui che permette, con il suo intervento, di riammettere nella società un reietto adesso non può più entrare nei centri abitati, costretto a vagare ***in luoghi deserti***. Eppure, un Gesù emarginato, diventa un fenomeno da successo popolare: ***e venivano a lui da ogni parte***. Il Dio cristiano è così: più lo allontaniamo da noi, maggiormente viene ricercato da altri!

- **Martedì 13 febbraio l'Oratorio di Mezzano e Imér partecipa al carnevale di Imér con una proposta di gruppo mascherato.** Un grazie di cuore a tutti coloro che rendono possibile questo ripartire della realtà dell'oratorio nella nostra Unità Pastorale.
- **Mercoledì 14 febbraio inizia il tempo sacro della QUARESIMA: ad ore 18.00 presso la Chiesa di Mezzano SANTA MESSA CON IL RITO PENITENZIALE DELL'IMPOSIZIONE DELLE CENERI.** Alla celebrazione sono invitati particolarmente i ragazzi della catechesi con i loro genitori. *Nella tradizione della Chiesa questa giornata è caratterizzata dal Digiuno e dall'Astinenza come occasione per riscoprire il significato autentico della vita, delle relazioni e della fede. Si ricorda anche che tutti i venerdì di Quaresima sono caratterizzati dalla pratica dell'Astinenza.*
- **Giovedì 15 febbraio** ore 20.15 – all'oratorio di Pieve si riunisce il **Consiglio Pastorale Decanale**
- **Tutti i venerdì di quaresima la SANTA MESSA sarà celebrata a Imèr al mattino alle ore 8.00.** Questo per permettere a tutti quelli che lo desiderano di partecipare alla celebrazione della VIA CRUCIS, che sarà celebrata a livello di unità pastorale una settimana per parte. **Iniziamo con venerdì 16 febbraio alle ore 18.00 nella chiesa parrocchiale di Imèr.**
- **Domenica 25 febbraio ALLE 14.30** alle Sieghe di Imer proseguono i festeggiamenti di carnevale con la **TOMBOLA DELL'AMICIZIA** promossa dal **GRUPPO MISSIONARIO.**

Il percorso per adulti e giovani sul Vangelo, "Sulla tua Parola", prevede domenica 25 febbraio alle ore 15.00 a Trento presso la chiesa del Santissimo un incontro con il Vescovo Lauro. Stiamo organizzando un pullman per parteciparvi come decanato con partenza dalla Stazione delle Corriere di Fiera alle 12.45 e a seguire fermate a Imer, Mezzano e Canal San Bovo. Rientro per ora di Cena. Iscrizioni in orario di segreteria entro e non oltre giovedì 22 febbraio

